

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

dell'11 dicembre 1997

che abroga la decisione 97/13/CE e subordina a particolari condizioni le importazioni di pistacchi e di taluni prodotti derivati, originari o provenienti dall'Iran

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(97/830/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 93/43/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, sull'igiene dei prodotti alimentari⁽¹⁾, in particolare l'articolo 10, paragrafo 1,

considerando che la decisione 97/613/CE della Commissione⁽²⁾, dell'8 settembre 1997, recante sospensione, temporanea delle importazioni di pistacchi e di taluni prodotti derivati, originari o provenienti dall'Iran, è applicabile fino al 15 dicembre 1997 e che dovrebbe essere abrogata;

considerando che, in vari casi, è risultato che i pistacchi originari o provenienti dall'Iran presentassero tassi eccessivi di contaminazione da aflatossina B1;

considerando che, come ha constatato il comitato scientifico dell'alimentazione umana, l'aflatossina B1 causa, anche a dosi minime, il cancro al fegato ed è inoltre genotossica;

considerando che sussiste di conseguenza un grave pericolo per la salute pubblica nella Comunità e che è indispensabile adottare, a livello comunitario, misure di protezione;

considerando che da un esame delle condizioni igieniche in Iran risulta necessario un miglioramento delle pratiche igieniche e della rintracciabilità dei pistacchi; che il gruppo incaricato della missione non ha potuto controllare tutti gli stadi di manipolazione dei pistacchi prima della loro esportazione; che le autorità iraniane hanno fornito assicurazioni, in particolare in merito al miglioramento delle modalità di produzione, manipolazione, selezione, trattamento, confezionamento e trasporto; che è pertanto opportuno che i pistacchi originari o provenienti dall'Iran siano soggetti ad alcune particolari condizioni al fine di garantire un elevato livello di protezione della salute pubblica;

considerando che i pistacchi e i prodotti da essi derivati originari o provenienti dall'Iran possono essere importati, a condizione che siano rispettate le suddette condizioni particolari;

considerando che i pistacchi e i prodotti da essi derivati devono essere stati prodotti, selezionati, manipolati, trattati, confezionati e trasportati nel rispetto delle buone prassi in materia di igiene; che occorre determinare i livelli di aflatossina B1 e di aflatossina totale presenti nei campioni prelevati dalla partita immediatamente prima della sua spedizione dall'Iran;

considerando che ogni partita di pistacchi originari o provenienti dall'Iran deve essere accompagnata da prove documentate fornite dalle autorità iraniane relative alle condizioni di produzione, selezione, manipolazione, trattamento, confezionamento e trasporto nonché dai risultati delle analisi di laboratorio della partita in questione relative ai livelli di aflatossina B1 e di aflatossina totale;

considerando che è opportuno sottoporre ad analisi le partite di pistacchi originari o provenienti da paesi terzi per stabilire i livelli di contaminazione da aflatossina B1 e aflatossina totale; che i programmi coordinati di controllo ufficiale delle derrate alimentari dovranno essere completati a tal fine;

considerando che gli Stati membri sono stati consultati il 29 ottobre 1997 e il 10 novembre 1997,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La presente decisione abroga la decisione 97/613/CE recante sospensione temporanea delle importazioni di pistacchi e di taluni prodotti derivati originari o provenienti dall'Iran.

Articolo 2

1. Gli Stati membri possono importare:

- i pistacchi di cui al codice NC 0802 50 00,
- i pistacchi tostati di cui al codice NC 2008 19 13 e 2008 19 93,

⁽¹⁾ GU L 175 del 19. 7. 1993, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 248 dell'11. 9. 1997, pag. 33.

originari o provenienti dall'Iran, unicamente nel caso in cui la partita sia accompagnata dai risultati del campionamento e dell'analisi ufficiali e dal certificato sanitario di cui all'allegato I, debitamente compilato, firmato e verificato da un rappresentante del ministero della Sanità iraniano.

2. I pistacchi e i prodotti da essi derivati, originari o provenienti dall'Iran, possono essere importati nella Comunità solo attraverso uno dei punti di entrata elencati nell'allegato II.

3. Ogni partita deve essere contrassegnata con un codice corrispondente a quello riportato sui risultati del campionamento e delle analisi ufficiali e sul certificato sanitario di cui al paragrafo 1.

4. Le autorità competenti di ciascuno Stato membro vigilano affinché le importazioni di pistacchi originari o provenienti dall'Iran siano sottoposte a controllo documentario in modo da garantire il rispetto dei requisiti relativi al certificato sanitario e ai risultati del campionamento di cui al paragrafo 1.

5. L'autorità competente assicura che ogni partita, prima di essere immessa nel mercato comunitario attraverso uno dei punti di entrata, sia sottoposta a prelevamento di campioni ed analisi sistematiche, relativamente all'aflatossina B1 e all'aflatossina totale ed informa la Commissione dei risultati delle analisi.

Articolo 3

La presente decisione viene riesaminata entro il 31 ottobre 1998, per appurare se le condizioni particolari di cui all'articolo 2 tutelano in misura sufficiente la sanità pubblica nella Comunità e se è necessario continuare ad applicarle.

Articolo 4

Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente decisione. Essi ne informano la Commissione.

Articolo 5

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, l'11 dicembre 1997.

Per la Commissione

Franz FISCHLER

Membro della Commissione

ALLEGATO I

Codice partita: Numero del certificato:

**CERTIFICATO SANITARIO PER L'IMPORTAZIONE NELLA COMUNITÀ EUROPEA DI
PISTACCHI E DI TALUNI PRODOTTI DERIVATI ORIGINARI O PROVENIENTI
DALL'IRAN**

In conformità delle disposizioni della decisione 97/830/CE della Commissione europea che subordina a particolari condizioni le importazioni di pistacchi di cui al codice NC 0802 50 00 e di prodotti derivati dai pistacchi di cui al codice NC 2008 19 13 e 2008 19 93, originari o provenienti dall'Iran,

il/la
(autorità sanitaria sotto il diretto controllo del ministero della Sanità della Repubblica islamica dell'Iran)

CERTIFICA:

che la presente partita di pistacchi, numero di codice (inserire il numero di codice della partita), composta da:

.....
.....
.....
(descrizione della partita, dei prodotti, del numero e tipo di confezionamento, del peso lordo o netto)

imbarcata

a
(luogo di imbarco)

da
(identità del trasportatore)

diretta a
(luogo e paese di destinazione)

proveniente dallo stabilimento di

.....
.....
.....
(denominazione e indirizzo dello stabilimento)

sono stati prodotti, selezionati, manipolati, trattati, confezionati e trasportati nel rispetto delle buone prassi in materia di igiene.

Dalla presente partita sono stati prelevati (indicare il numero) campioni di pistacchi il (data) e sottoposti ad analisi il (data) presso il laboratorio (nome del laboratorio) del ministero della Sanità della Repubblica islamica dell'Iran al fine di determinare il livello di contaminazione da aflatossina B1 e da aflatossina totale. Le informazioni sul campionamento, sui metodi di analisi utilizzati e sui risultati sono riportati in allegato.

Fatto a, il

Timbro e firma del rappresentante
del ministero della Sanità
della Repubblica islamica dell'Iran

ALLEGATO II

Elenco dei punti di entrata nella Comunità europea delle importazioni di pistacchi e prodotti derivati, originari o provenienti dall'Iran

Stato membro	Punto di entrata
BELGIQUE-BELGIË	Antwerpen
DANMARK	Tutti i porti e gli aeroporti e tutte le stazioni di confine della Danimarca
DEUTSCHLAND	HZA Lörrach — ZA Weil am Rhein-Autobahn, HZA Stuttgart — ZA Flughafen, HZA München-Flughafen, HZA Hof — ZA Schirnding, HZA Weiden — ZA Furth im Wald-Schaffberg, HZA Weiden — ZA Waidhaus-Autobahn, Bezirksamt Reinickendorf von Berlin, Abteilung Finanzen, Wirtschaft und Kultur, Veterinär- und Lebensmittelaufsichtsamt, Grenzkontrollstelle, HZA Frankfurt (Oder) — ZA Autobahn, HZA Cottbus — ZA Forst-Autobahn, HZA Bremen — ZA Neustädter Hafen, HZA Bremerhaven — ZA Container Terminal, HZA Bremerhaven — ZA Rotersand, HZA Hamburg-Freihafen-Abfertigungsstelle, HZA Hamburg-Freihafen — ZA Ericus-Abfertigungsstelle Südbahnhof, HZA Hamburg-Freihafen — ZA Köhlfleetdamm, HZA Hamburg-St. Annen — ZA Altona, HZA Hamburg-Waltershof-Abfertigungsstelle, HZA Hamburg-Waltershof — ZA Flughafen, HZA Frankfurt am Main-Flughafen, HZA Braunschweig-Abfertigungsstelle, HZA Hannover-Abfertigungsstelle, HZA Lüneburg — ZA Stade, Stadtverwaltung Dresden, Lebensmittelüberwachungs- und Veterinäramt, Grenzkontrollstelle Dresden-Friedrichstadt (für Bahntransport), Landratsamt Weisseritzkreis, Lebensmittelüberwachungs- und Veterinäramt, Grenzkontrollstelle (für Straßentransport), Landratsamt Niederschlesischer Oberlausitzkreis Lebensmittelüberwachungs- und Veterinäramt, Grenzkontrollstelle Ludwigsdorf (für Straßentransport), HZA Itzehoe — ZA Pinneberg
ΕΛΛΑΔΑ	Αθήνα, Πειραιάς, Ελευσίνα, Αερολιμένας Αθηνών, Θεσσαλονίκη, Βόλος, Πάτρα, Ηράκλειο Κρήτης, Αερολιμένας Κρήτης, Εύζωνοι, Ειδομένη, Ορμένιο, Κήποι, Κακαβιά, Νίκη, Προμαχώνας, Πύθιο, Ηγουμενίτσα, Κρυσταλλοπηγή
ESPAÑA	Algeciras (Puerto), Alicante (Aeropuerto, Puerto), Almería (Aeropuerto, Puerto), Barcelona (Aeropuerto, Puerto), Bilbao (Aeropuerto, Puerto), Cádiz (Puerto), Cartagena (Puerto), Gijón (Aeropuerto, Puerto), Huelva (Puerto), La Coruña-Santiago de Compostela (Aeropuerto, Puerto), Las Palmas de Gran Canaria (Aeropuerto, Puerto), Madrid-Barajas (Aeropuerto), Málaga (Aeropuerto, Puerto), Palma de Mallorca (Aeropuerto), Pasajes-Irún (Aeropuerto, Puerto), Santa Cruz de Tenerife (Aeropuerto, Puerto), Santander (Aeropuerto, Puerto), Sevilla (Aeropuerto, Puerto), Tarragona (Puerto), Valencia (Aeropuerto, Puerto), Vigo-Vilagareia (Aeropuerto), Marín (Puerto), Vitoria (Aeropuerto), Zaragoza (Aeropuerto)
ITALIA	Ufficio Sanità marittima ed aerea di Ancona Ufficio Sanità marittima ed aerea di Bari Ufficio Sanità marittima ed aerea di Genova Ufficio Sanità marittima di Livorno Ufficio Sanità marittima ed aerea di Napoli Ufficio Sanità marittima di Ravenna Ufficio Sanità marittima di Salerno Ufficio Sanità marittima ed aerea di Trieste
LUXEMBOURG	Centre douanier, Croix de Gasperich, Luxembourg
NEDERLAND	Rotterdam
ÖSTERREICH	Nickelsdorf, Spielfeld
PORTUGAL	Lisboa

Stato membro	Punto di entrata
SUOMI-FINLAND	Helsinki
SVERIGE	Göteborg
UNITED KINGDOM	Channel Tunnel Terminal, Dover, Felixstowe, Gatwick Airport, Goole, Grangemouth, Harwich, Heathrow Airport, Heysham, Hull, Immingham, Ipswich, King's Lynn, Leith, Liverpool, London (including Tilbury and Thamesport), Manchester Airport, Manchester Container Port, Manchester including Ellesmere Port, Middlesbrough, Newhaven, Poole, Shoreham, Southampton

AVVISO AI LETTORI

Nel 1998 verranno apportati vari cambiamenti alle modalità di abbonamento alla Gazzetta ufficiale (GU) serie L (legislazione) e C (comunicazioni ed informazioni). Il presente avviso intende fornire agli abbonati una scelta aggiornata riguardo alle nuove possibilità.

SERVIZIO GIURIDICO DELL' UE

A partire da gennaio 1998, il testo completo (comprendente tabelle e grafici) delle nuove edizioni della GU serie L + C sarà disponibile nelle 11 lingue ufficiali, gratuitamente per 20 giorni, su Internet (<http://europa.eu.int>).

GU SERIE L + C SU CD-ROM

Nel 1998 verrà pubblicata una versione globale trimestrale della GU serie L + C su CD-ROM, in edizioni monolingue. I vecchi abbonati alla GU serie L + C che desiderano riceverla su CD-ROM, oltre che su carta o microfiche o CELEX, beneficeranno di uno sconto promozionale del 50 % sulla versione CD-ROM. Un'opzione LAN sarà messa a disposizione. Inoltre, copie del CD-ROM possono essere acquistate singolarmente.

ABBONAMENTO AL CELEX A CANONE FISSO

Nella primavera 1998 sarà disponibile un abbonamento al CELEX a canone fisso, per un anno, di 960 ECU, indipendentemente dall'utilizzo. Il CELEX è la base dati giuridica ufficiale dell'UE che offre un'ampia visione della legislazione comunitaria sin dal 1951 (<http://europa.eu.int/celex>).

MORE PER RINNOVI DI ABBONAMENTI ALLA VERSIONE SU CARTA

La spedizione della versione su carta della GU serie L + C verrà interrotta il 31 gennaio 1998 per tutti coloro che non avranno rinnovato l'abbonamento entro tale data. I nuovi abbonati e i ritardatari possono scegliere tra le seguenti possibilità:

- i) rinunciare ai numeri arretrati e pagare solo per i mesi di spedizioni ricevute;
- ii) ricevere i numeri arretrati su CD-ROM e pagare semplicemente l'abbonamento annuo;
- iii) ricevere la versione su carta dei numeri arretrati e pagare il doppio per ogni mese di spedizioni richieste.

Si ricorda che tutte le versioni in abbonamento della Gazzetta ufficiale serie L + C sono già disponibili (su carta, microfiche, off-line e CELEX) presso qualunque membro della rete vendite dell'EUR-OP, esclusi gli agenti incaricati della consegna dei documenti. Per ulteriori informazioni si possono contattare gli agenti di vendita locali sopraelencati.